

**AVVISO DI SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELLE
"COMMISSIONI PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA"
DI CUI ALL'ART. 40 COMMA 11 LETTERE B) E C) DELLA L. R. 17/1995 ISTITUITE
PER LE PROVINCE DI VITERBO E ROMA PRESSO LE EX AREE DECENTRATE
AGRICOLTURA DEL LAZIO**

I) Premessa

In attuazione di quanto disposto con l'articolo 19, comma 1, lettera f), numero 4 della L.R. del 22 ottobre 2018, n.7 che sostituisce l'articolo 40, comma 11 della L.R. n. 17/95, si dispone il presente Avviso pubblico al fine della individuazione dei componenti di ciascuna delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite per le Province di Viterbo e Roma presso le sedi delle ex Aree Decentrate Agricoltura (ADA) del Lazio.

II) Oggetto della selezione

Al fine di poter provvedere, ai sensi dell'art.40 comma 11, lett. b) e c) della L.R. n. 17/95 alla nomina delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio è necessario provvedere all'individuazione di almeno un componente che sia laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi. A tal fine si dispone il presente Avviso Pubblico, per ciascuna delle due Commissioni così come individuate nelle premesse, per l'individuazione dei candidati in possesso dei requisiti richiesti.

III) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso dei seguenti requisiti in aggiunta ai requisiti richiesti per i cittadini italiani:
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di provenienza.
- b) Età non inferiore agli anni 18 (diciotto).
- c) Godimento dei diritti politici e di non essere stato dichiarato decaduto da impiego o incarico pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di false dichiarazioni ovvero di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- e) Di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici.
- f) Di non essere in alcuna delle posizioni di incompatibilità con la nomina in oggetto come previste all'articolo 40, comma 12 della L.R. 17/1995 e s.m.i..

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso e per la durata dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti.

Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dalla selezione.

IV) Competenze richieste

Possono proporre la propria candidatura soggetti laureati in scienze biologiche o in scienze naturali esperti nelle materie faunistico-venatorie, con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

- legislazione venatoria;
- zoologia applicata alla caccia;
- tutela della natura e principi di salvaguardia delle produzioni agricole;
- armi e munizioni da caccia;
- regole comportamentali del cacciatore;
- norme di pronto soccorso;
- cinofilia.

V) Valutazione dei candidati

Ai sensi di quanto stabilito per l'individuazione dei componenti le Commissioni in oggetto e ferme restando le previsioni normative di cui all'articolo 40, comma 11 lettere b) e c) della L.R. 2 maggio 1995 n. 17, è dato rilievo ai candidati in possesso della qualifica richiesta adeguatamente documentata, unitamente alle esperienze specifiche direttamente attinenti le materie sopra indicate, a ciò costituendo titolo preferenziale:

- il titolo di studio posseduto alla data del presente bando "Laurea in biologia o scienze naturali, come richiesto ai vincoli di composizione, disposti dall'articolo 40, comma 11, lettera b) della L.R. 17/1995, nonché eventuali ulteriori specializzazioni ed aggiornamenti post laurea;
- le documentate esperienze maturate nei settori della tutela e della gestione della fauna selvatica, con priorità per quelle assunte presso la pubblica amministrazione con specifica attinenza alla materia faunistico-venatoria.

VI) Durata della nomina

Le Commissioni, ai sensi del comma 1 dell'art. 40 della L.R.n.17/95 rimangono in carica tre anni.

VII) Trattamento economico dei componenti le Commissioni

Le nomine dei componenti delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, ai sensi del comma 13 dell'art.40 della L.R. n. 17/95, sono da ritenersi a titolo onorifico, pertanto non sono previsti oneri a carico del Bilancio regionale.

VIII) Presentazione delle candidature

Gli interessati dovranno inviare la propria candidatura, **utilizzando esclusivamente lo schema di domanda allegato al presente Avviso**, completo di curriculum vitae e di ogni informazione richiesta di cui al precedente punto III), e punto V), e relative sottoscrizioni.

La candidatura, resa nelle modalità sopra indicate, dovrà pervenire, a completa cura dell'interessato, nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio a uno dei seguenti indirizzi:

- a mezzo raccomandata postale indicante l'oggetto "Candidatura Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria – art.40 della L.R. n.17/95". indirizzata a: REGIONE LAZIO – DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA – AREA 20 - Via del Serafico 107 – 00142 ROMA
- a mezzo P.E.C. Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo agricoltura@regione.lazio.legalmail.it avendo cura di indicare i riferimenti di indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca e l'oggetto "Candidatura Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria – art.40 della L.R. n.17/95".

Pena l'esclusione, la domanda presentata deve essere sottoscritta in originale da parte del richiedente.

Le candidature e le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci sono soggette alle previsioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

L'Amministrazione non risponde per ritardi o disguidi nella consegna comunque attribuibili a soggetti esterni l'Amministrazione Regionale.

IX) Nomina delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, istituite presso le province del Lazio

I candidati selezionati per la nomina dei componenti le singole Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, istituite presso le ex Aree Decentrate del (ADA) del Lazio delle Province di Viterbo e Roma, saranno avvisati con lettera raccomandata e, a seguito di tale comunicazione, dovranno presentare, con le modalità ed i termini che saranno loro comunicati e pena l'esclusione, copia dei titoli valutabili dichiarati.

Il Direttore regionale competente in materia provvede alla nomina delle Commissioni con Atto Dirigenziale, ai sensi del comma 1, art.40 della L.R n. 17/95.